

I segni dello stress e dei maltrattamenti sui cromosomi dei bambini

L. H. Price, et al. Telomeres and Early-Life Stress: An Overview *Biological Psychiatry*: 73, 2013, pp. 15-23

di Antonella Palmisano

Un gruppo di psichiatri ha recentemente pubblicato una interessante review sulla complessa relazione tra le esperienze negative subite nei primi anni di vita, le conseguenze nella vita adulta e la modificazione della lunghezza dei telomeri.

Dopo le dimostrazioni relative agli effetti patologici dello stress pre-natale sulla vita adulta e alla possibilità, a livello post-natale, di invertire le potenziali conseguenze, tramite processi epigenetici, la letteratura apre nuovi orizzonti per la messa a punto di strategie preventive, diagnostiche e terapeutiche.

La ricca letteratura sulla struttura e funzione dei telomeri sta allargando le maglie della rete psicosomatica: la modificazione della loro lunghezza è infatti associata a varie patologie somatiche e psichiatriche. Particolarmente interessante è la correlazione tra l'accorciamento dei telomeri e gli effetti sulla salute dei maltrattamenti sui bambini. Per quanto non sia ancora chiarito se la lunghezza dei telomeri sia un marker di malattia o solo un marker di rischio di malattia non conclamata, la prospettiva di un'ulteriore opportunità di intervento è già molto.

A questo proposito, nella review sono segnalati alcuni ricercatori che hanno provato a mitigare gli effetti negativi dello stress psicosociale, proponendo ad un campione di persone di fare un percorso psicoterapeutico e ottenendo il mantenimento della lunghezza dei telomeri. Ancora, un altro studio ha evidenziato che una meditazione intensiva praticata per tre mesi è riuscita ad aumentare l'attività della telomerasi, l'enzima che controlla la dinamica dei telomeri.